



Preziose testimonianze di San Paolo

Nell'ultima Cena, in un clima di particolare intimità e di mistero, Gesù pronunciò verità molto importanti per la nostra vita spirituale. Dopo l'invocazione al Padre, Gesù disse: **“Questa è la vita eterna: che conoscano Te, l'unico vero Dio e Colui che hai mandato, Gesù Cristo.”** (*Gv. 17, 3*)

- Il termine “*conoscere*” nella Bibbia non vuol dire soltanto apprendimento di certe verità, ma soprattutto *relazione* intima e profonda con la persona.

- **“Tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore”** (*Filip. 3, 8*)
- Nella lettera agli Efesini, Paolo invoca il Padre chiedendo: **“Che il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i Santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio”** (*Ef. 3, 17 - 19*)
- Una significativa conferma di quanto fosse profonda la comunione di Paolo con Cristo, l'abbiamo nella lettera ai Galati, quando afferma: **“Sono stato crocifisso con Cristo e non son più io che vivo, ma Cristo vive in me.”** (*Galati 2, 20*)